

**Direzione Regionale:** INCLUSIONE SOCIALE**Area:** AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

T00202 16/12/2022

N. del **Proposta n.** 48307 **del** 17/11/2022**Oggetto:**

Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP TUSCIA". Nomina del commissario straordinario ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2022, n. 853

Copia

Estensore

REGOLI PIERLUIGI

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

MORACE VINCENZA

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

V. MORACE

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

O. GUGLIELMINO

_____ firma digitale _____

L' Assessore

TRONCARELLI ALESSANDRA

_____ firma digitale _____

Oggetto: Azienda pubblica di servizi alla persona “ASP TUSCIA”. Nomina del commissario straordinario ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2022, n. 853

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'art. 1, commi 3 e 4;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008 n.14);

il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 marzo 2021, n. T00033 (XI legislatura. Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe) con il quale l'Assessore Daniele Leodori è stato confermato Vicepresidente della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma 1, dello Statuto;

il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Direttore generale del 16 novembre 2022, prot. 1150083 "decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33. Indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione";

VISTO lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA" approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, la quale:
 - a. all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;
 - b. all'art. 23, comma 2, dispone che *"I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime"*;
 - c. all'articolo 23, comma 3, dispone che *"Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrate da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l'incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime"*;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione o estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;
- con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977 è stata disposta la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Fondazione Fratelli Agosti, Casa di Riposo San Raffaele Arcangelo, Pensionato per anziani Falisco Falisci, Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini e Casa di Riposo Giuseppe Altobelli e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "ASP TUSCIA" con sede in Bagnoregio (VT) e approvato il relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;

ATTESO che

- la citata DGR 977/2021 ha disposto tra l'altro che
 - a. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina di un commissario straordinario e di un subcommissario che resteranno in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del commissario straordinario medesimo;
 - b. al fine di garantire l'amministrazione delle IPAB interessate dal procedimento, senza soluzione di continuità con l'istituenda ASP, gli effetti della fusione decorrono dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del decreto presidenziale di nomina del commissario straordinario dell'ASP "ASP TUSCIA";

- c. sino alla pubblicazione del decreto di nomina del commissario straordinario dell'ASP, le IPAB interessate dal presente provvedimento saranno amministrate dai rispettivi organi attualmente in carica;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 11 aprile 2022, n. T00053, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 12 aprile 2022, n. 31, è stato nominato il commissario straordinario dell'ASP;
- con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 maggio 2022, n. T00070, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 31 maggio 2022, n. 46, è stato nominato il subcommissario dell'ASP;
- nel termine di sei mesi previsto dalla medesima DGR 977/2021 non si è concluso il procedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2022, n. 853 con la quale è stato disposto il commissariamento dell'ASP TUSCIA con sede in Bagnoregio (VT) per le finalità di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, sino alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del commissario straordinario e del subcommissario;

ATTESO che la medesima DGR 853/2022 ha disposto tra l'altro che con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio si sarebbe proceduto alla nomina del commissario straordinario e del subcommissario;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 853/2022

- con nota del 13 ottobre 2022, prot. 1005033, l'Assessore Politiche Sociali Welfare Beni Comuni e ASP, ha designato il dott. Giuseppe Fraticello e l'Arch. Fabrizio Morera, rispettivamente, quale commissario straordinario e subcommissario dell'ASP;
- con note del 17 ottobre 2022, prot. 1017832 e 1017874 la struttura regionale competente ha richiesto, rispettivamente, al dott. Giuseppe Fraticello e all'Arch. Fabrizio Morera di accettare formalmente l'incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 19 ottobre 2022, con prot. 1031206 il dott. Giuseppe Fraticello ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;

VISTI

1. il curriculum vitae del dott. Giuseppe Fraticello;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal dott. Giuseppe Fraticello e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento al dott. Giuseppe Fraticello

- con nota del 20 ottobre 2022, prot. 1036257 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti;

- con nota del 20 ottobre 2022, prot. 1036268 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale;
- con nota del 20 ottobre 2022, prot. 1036290, sollecitata con nota dell'8 novembre 2022, prot. 1110348, è stato richiesto alla Direzione regionale Lazio dell'INPS il rilascio del certificato delle posizioni previdenziali attive gestite dallo stesso e delle informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- in data 21 ottobre 2022 sono state espletate le verifiche presso l'Anagrafe degli Amministratori Locali, il sito del Senato della Repubblica e Telemaco – Infocamere;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 28 ottobre 2022, con prot. 1071330 l'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo ha trasmesso il certificato dei carichi pendenti richiesto;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 7 novembre 2022, con prot. 1103014, l'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha trasmesso il certificato del casellario giudiziale richiesto;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 11 novembre 2022, con prot. 1130718 l'INPS ha riscontrato la richiesta regionale;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 11 novembre 2022;

DATO ATTO che il curriculum vitae del dott. Giuseppe Fraticello e le dichiarazioni citate del medesimo, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento degli incarichi di che trattasi, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che il presente decreto rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto dà attuazione e completamento alla deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2022, n. 853 e alla successiva individuazione del Commissario straordinario operata con la sopra citata nota dell'Assessore Politiche Sociali Welfare Beni Comuni e ASP del 13 ottobre 2022, prot. 1005033;

RITENUTO altresì che, nel caso in esame, ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e dell'urgenza che non consentono di poter rinviare la decisione alla nuova legislatura in quanto non procrastinabile per la salvaguardia dell'interesse pubblico, in particolare al fine di assicurare il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione

attraverso la garanzia della continuità aziendale e della gestione dei servizi erogati dall'ASP Tuscia;

ATTESO che:

- al commissario straordinario spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- in via analogica, non sussistendo disposizione specifiche per le ASP, trova applicazione la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, la quale disciplina, tra l'altro, l'entità degli oneri connessi all'espletamento degli incarichi commissariali;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- l'ASP de qua, in continuità con le IPAB originarie, eroga servizi in favore di minori e anziani; pertanto, al commissario straordinario e al subcommissario spetta ciascuno per quanto di competenza un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ASP;

RITENUTO pertanto, conformemente alla deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2022, n. 853 di nominare il commissario straordinario dell'ASP Tuscia nella persona del dott. Giuseppe Fraticello sino alla nomina del relativo Consiglio di Amministrazione dell'ASP e, comunque, per non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alla deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2022, n. 853, la nomina del commissario straordinario dell'ASP Tuscia nella persona del dott. Giuseppe Fraticello sino alla nomina del relativo Consiglio di Amministrazione dell'ASP e, comunque, per non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto;
- di stabilire che:
 - a. il commissario straordinario dovrà ratificare gli atti eventualmente adottati dalla data di scadenza del termine previsto dalla DGR 977/2021, ovvero il 12 ottobre 2022, alla nomina;
 - b. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008, dalla data della nomina, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'ASP;
 - c. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incarico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Con successivo decreto si provvederà alla nomina del subcommissario.

Il presente Decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Vice Presidente
Daniele Leodori

Copia